Club Alpino Italiano

Sezione di Foggia

Domenica 19 marzo 2023

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

LAMALUNGA

Difficoltà: E
Quota massima: m. 513
Lunghezza: 19 km
Dislivello: +253 -228
Durata A/R: circa 6 ore

Appuntamento: ore 07.20 Caffè dell'Alba – partenza ore 07.30
Tempi di percorrenza stradale: circa 90 minuti (andata). Viaggio di trasferimento con auto proprie.
Percorso in auto: 130 km (andata) **–** Autostrada A14 Adriatica verso Bari, uscita Bari Nord - direzione Altamura, per SS 96 fino a Quasano – Fattoria della Mandorla https://goo.gl/maps/7NToXLH35TejXb7f7

Responsabili: Caterina Forcella (347.1760766) – Roberto Lavanna (338.4768024) – Corrado Palumbo

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

Il Pulo di Altamura è la più grande dolina carsica dell'Alta Murgia; si apre, a 477 m. di altitudine, nell'altopiano murgiano a circa 6 chilometri a nord della città di Altamura; condivide il termine "pulo" con tre altre grandi doline murgiane; il perimetro, misurato sull'orlo della dolina, ha uno sviluppo lineare di circa 1.800 m.; il diametro più lungo è di poco superiore ai 500 m., mentre gli altri diametri non sono mai inferiori di 450 metri; il dislivello oscilla tra i 70 e i 75 metri.

L'Uomo di Altamura è una delle più straordinarie scoperte paleontologiche effettuate in Italia, i cui resti furono rinvenuti nel 1993, incastonati nelle formazioni carsiche della grotta di Lamalunga, nel territorio di Altamura, in Puglia.

Si tratta degli unici resti di scheletro umano intero del Paleolitico, appartenuti a un *Homo neanderthalensis* vissuto tra i 180.000 ed i 130.000 anni fa, un caso eccezionale sia dal punto di vista geologico sia da quello archeologico, integro nella struttura scheletrica e in ottimo stato di conservazione.

L'Uomo di Altamura era probabilmente un maschio adulto di 160-165 centimetri di altezza che, durante una battuta di caccia, cadde in uno dei tanti pozzi carsici presenti nella zona. Le fratture e le ferite riportate gli impedirono di uscire dalla grotta, che da quel momento divenne la sua tomba per sempre, a 8 metri di profondità. Con il passare dei millenni, le sue ossa vennero letteralmente inglobate nelle concrezioni calcaree fino alla scoperta, avvenuta nel 1993 da parte di un gruppo di speleologi.

Il primato dell'Uomo di Altamura è il suo essere stato il più antico Neanderthal su cui sia stato possibile eseguire analisi paleogenetiche, la lettura del DNA racchiuso nelle nostre cellule. Le informazioni genetiche ottenute hanno permesso di comprendere aspetti della comparsa e diffusione dei Neanderthal e i rapporti con diverse specie e popolazioni. Sono state acquisite indicazioni legate a malattie, elementi di nutrizione e, grazie alla combinazione tra gli studi molecolari e quelli morfologici, si è venuti a conoscenza dell'aspetto, delle proporzioni e dei "colori" di questo altamurano giunto a noi da un passato tanto remoto.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso si sviluppa per 19 km nel cuore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, percorso che è parte della tappa del Sentiero Italia CAI R07B Quasano-Altamura (che si sviluppa per 25 km e termina davanti alla Cattedrale di Altamura).

Si partirà dalla Fattoria della Mandorla nel Comune di Quasano (BA) e si arriverà al Centro Visite di Lamalunga, nel Comune di Altamura (BA).

Attraverseremo il territorio de La Sentinella toccando dapprima l'omonima Masseria lungo una traccia segnata che penetra nel bosco fino a raggiungere lo splendido jazzo.

Scenderemo quindi alla Masseria Fiscale e, costeggiando un antico tratturo della transumanza, ci immetteremo (nei pressi della Masseria Viti-De Angelis) sulla strada asfaltata che congiunge Quasano ad Altamura.

Percorreremo, deviando in direzione Gravina, circa un chilometro, prima di svoltare in direzione del bosco La Cumitana e quindi verso il Pulo di Altamura. Questa enorme cavità carsica offre notevoli spunti di interesse sotto il profilo geologico, storico e naturalistico.

Dopo un lungo tratto su ampia sterrata entreremo in Lamalunga per poter ammirare (a distanza) l'accesso della grotta al cui interno sono custoditi i resti di Ciccillo, l'uomo Altamura.

Dopo alcune centinaia di metri arriveremo al Centro Visite di Lamalunga dove è vivamente consigliata una visita in compagnia delle locali guide (biglietto di ingresso 4,00 €).

Per il ritorno: al Centro Visite Lamalunga ci sarà un pulmino che riporterà gli autisti delle automobili alla partenza (Fattoria della Mandorla), in circa 20 minuti.

AVVERTENZE SUL PERCORSO: il percorso non presenta particolari difficoltà ma, vista la lunghezza, richiede un buon allenamento!

Acqua: si consiglia di portare almeno 1,0 litro: non è possibile rifornirsi lungo il percorso.

Previsioni meteo: comunicate il venerdì precedente la partenza in sede.

Attrezzatura necessaria: scarponcini da trekking (obbligatori), abbigliamento a strati da montagna, giacca a vento, bastoncini da trekking (consigliati).

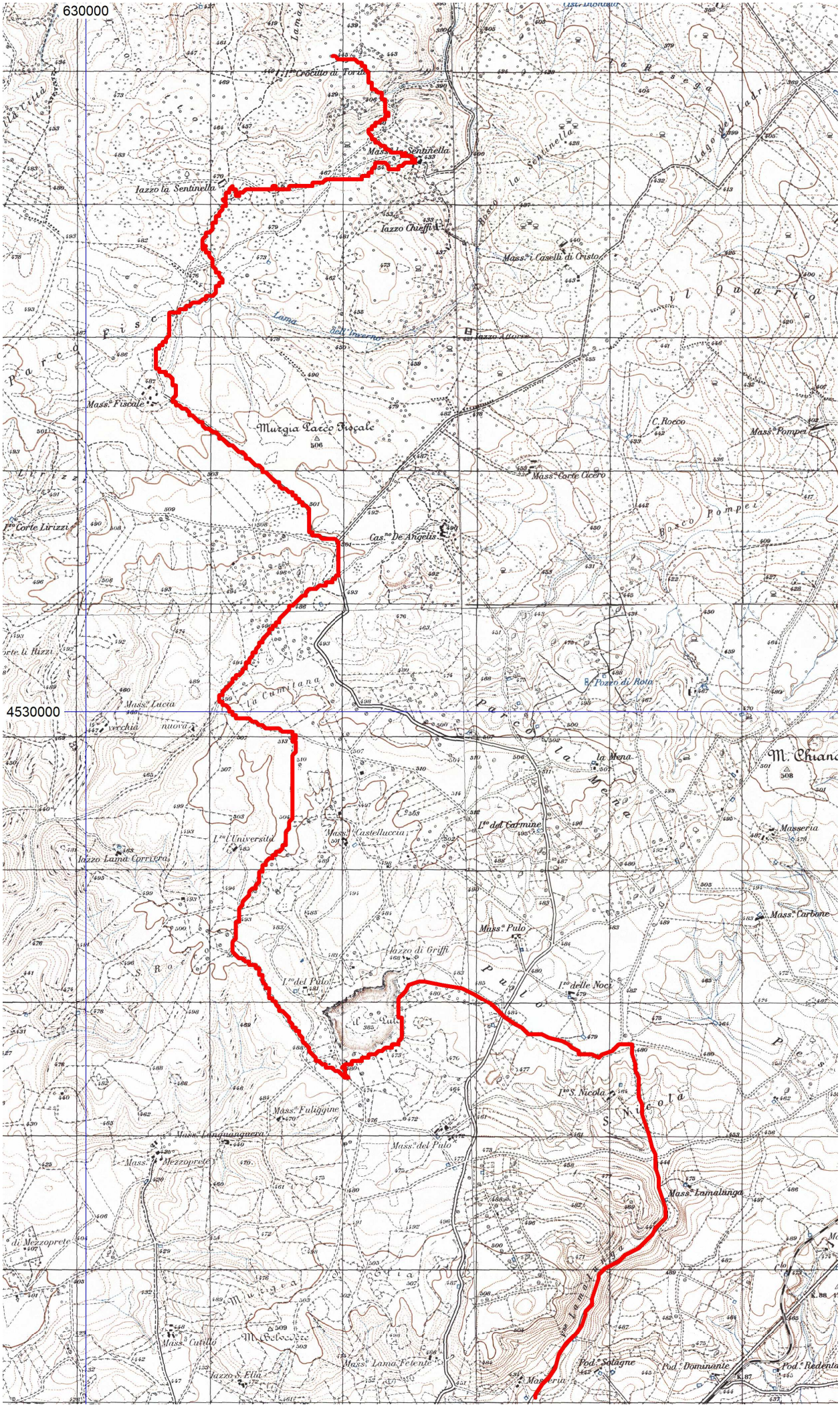
Per i non soci: assicurazione obbligatoria pari a € 12,00.

A V V E R T E N Z E

a) I direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche;

b) gli accompagnatori per la loro responsabilità si riservano di escludere dall'escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati che potrebbero creare problemi a se stessi e agli altri;

c) condizioni fisiche: a ciascuno dei partecipanti viene richiesta buona preparazione fisica e senso di responsabilità.


630000
4530000
Iazzo la Sentinella
Iazzo Chieffi
Mass.ri Caselli di Cristo
Lago dei Ladri
Mass.a Fiscale
Murgia Tacco Fiscale
506
C. Rocco
Mass.a Pompei
Mass.a Corte Cicero
Corte Lirizzi
Cas.no De Angelis
Bosco Pompei
Pozzo di Rota
Mass.a Lucia
la Mena
M. Chiano
508
Masseria
Mass.a Castelluccia
I.no del Carmine
I.no Università
Iazzo Lama Corriera
Mass.a Carbone
Mass.a Pulo
Iazzo di Griffi
I.no del Pulo
I.no delle Noci
I.no S. Nicola
Mass.a Fuliggine
Mass.a Lamalunga
Mass.a Cutillo
M. Belvedere
Iazzo S. Elia
Mass.a Lama Fetente
Masseria
Pod. Solagne
Pod. Dominante
Pod. Redenta